UNIVERSITÀ DI CAMERINO

Oggetto: Procedura selettiva per l'attribuzione di n. 1 assegno annuale per la collaborazione ad attività di ricerca per la Scuola di Architettura e Design – SSD ICAR/21 "Urbanistica" - BANDO.

IL RETTORE

VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, in particolare l'art. 22 recante disposizioni in materia di "Assegni di ricerca";

RICHIAMATO il Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca, emanato con decreto rettorale Prot. n. 6408 del 7 febbraio 2020;

VISTO il Decreto Ministeriale del 9 marzo 2011, ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, che ha stabilito che l'importo minimo da attribuire ai titolari degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca è pari ad € 19.367,00;

VISTI i Decreti Ministeriali del 26 febbraio 1999 e del 4 maggio 1999, rispettivamente di individuazione e di rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti universitari, poi ulteriormente modificati con il Decreto Ministeriale del 4 ottobre 2000;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni, che prevede il cd. "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTA la sottoscrizione da parte dell'Ateneo di Camerino, nel luglio 2005, della Carta Europea dei Ricercatori e del Codice di condotta per l'assunzione dei Ricercatori;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97, che dispone il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

RICHIAMATO il Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi di Camerino, emanato con D.R. n. 16 del 3 febbraio 2015 e modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione 93/2019 del 26 giugno 2019;

RICHIAMATO il Piano Integrato di attività e organizzazione 2022-2024 contenente le misure adottate per la prevenzione della corruzione così come indicate dalla Legge 6 novembre 2012 n. 190;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio della Scuola di Architettura e Design n. 139 del 14/12/2022 relativa alla richiesta di attivazione di un assegno di ricerca annuale nel SSD ICAR/21 "Urbanistica";

RICHIAMATE le delibere del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico, relative alle sedute del 20/12/2022, con cui è stata approvata l'attivazione del suddetto assegno di ricerca;

ACCERTATA la disponibilità economica pari a euro 26.000,00, onnicomprensiva anche degli oneri a carico dell'Ente, che graverà sul centro di costo/progetto ADI502014 – Convenzione Ente Parco Monti Sibillini- Resp. Scient. Prof. M. Sargolini 2022;

Amministrazione
www.unicam.it
C. F. 81001910439
P. IVA. 00291660439
protocollo@pec.unicam.it

Area Persone Organizzazione e Sviluppo
Via Gentile III Da Varano
62032 Camerino (Italy)
Tiziana Paniccià Lambertucci
tiziana.paniccia@unicam.it
Tel. +39 0737402862

DECRETA

Art. 1
Oggetto

È indetta presso l'Università di Camerino una procedura di selezione pubblica per titoli e prova orale, per il conferimento di n. 1 assegno annuale per lo svolgimento di attività di ricerca presso la Scuola e nell'ambito del progetto di ricerca di seguito indicati:

SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN

Settore scientifico-disciplinare: ICAR/21 "Urbanistica"

Area di ricerca: 08 - INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA

Titolo del progetto di ricerca: Piano per un Parco Nazionale: Costruzione dei quadri interpretativi. Caso studio PNMS.

Progetto di ricerca: Il Piano di un Parco costituisce senz'altro lo strumento principale dell'azione e della programmazione che l'Area Protetta ha per il raggiungimento dei propri fini istituzionali. Tale strumento necessita di una periodica riflessione sull'adeguatezza ai mutati scenari di riferimento e sulla possibilità di prevedere misure più efficaci nel perseguimento delle azioni di gestione.

Attività di ricerca da svolgere: Collaborazione alle attività di studio e ricerca ivi compresa la di raccolta dei dati, la loro elaborazione ed analisi, al fine di costruire un quadro interpretativo aggiornato dell'area di studio e definire i contenuti per l'adeguamento del Piano del Parco (Caso studio PNMS) ai mutati quadri di rifermento normativo e programmatorio.

Responsabile dell'attività di ricerca: Prof. Massimo Sargolini

Durata dell'assegno: 12 mesi

Importo lordo da corrispondere all'assegnista: Euro 21.070,00

Centro di costo dell'assegno: ADI502014

Luogo di svolgimento dell'attività di ricerca: strutture della Scuola di Architettura e Design.

Requisiti e titoli richiesti per l'ammissione: Laurea Magistrale in Architettura o equipollente.

Titoli valutabili: Titoli di studio aggiuntivi. Esperienze di ricerca in ambito della pianificazione delle aree protette. Conoscenza dell'area di studio. Pubblicazioni attinenti.

Conoscenza della lingua inglese: Buona.

Titoli preferenziali: Titolo di Dottore di Ricerca in materia urbanistica.

Criteri generali di valutazione dei titoli: la valutazione dei titoli riguarderà l'adeguatezza del curriculum presentato dal candidato in relazione alle attività di ricerca da svolgere.

Indicazione del termine per la presentazione della domanda: 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Punteggio dei titoli e della prova orale: Titoli: 40 punti; Colloquio: 60 punti.

Art. 2
Requisiti di partecipazione

Possono essere destinatari dell'assegno di ricerca i laureati in possesso di laurea specialistica/magistrale che siano in possesso di curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca.

Il titolo di Dottore di ricerca, così come indicato nell'art. 1 del bando, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'assegno. Costituiscono altresì titoli preferenziali esperienze pluriennali in organismi internazionali ed enti di ricerca, conoscenza certificata delle lingue inglese, spagnolo ed arabo, aver seguito corsi sulla progettazione europea, aver gestito progetti.

I cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

Gli assegni di ricerca sono conferiti nel rispetto del Codice Etico di Ateneo.

Questi non possono essere conferiti al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca, ai sensi dell'art. 74 c. 4 del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382.

Non possono essere ammessi alla prova selettiva coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo.

Ai sensi dell'art. 18 comma 1 lett. b) e c) della Legge n. 240/2010 e dell'art. 1 comma 3 del Regolamento, non possono partecipare alle procedure di selezione per il conferimento di assegni di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente alla Scuola che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di Ateneo.

I cittadini stranieri devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Non sono, inoltre, ammessi coloro che abbiano avuto presso qualsiasi ente contratti in qualità di assegnista di ricerca, ai sensi della Legge n. 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 6 anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

Non sono, inoltre, ammessi coloro che abbiano avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge n. 240/2010, presso l'Ateneo di Camerino o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi.

Ai fini della durata dei predetti rapporti non rileva il periodo trascorso in congedo di maternità, paternità e congedi parentali o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Art. 3
Domanda e termine di presentazione

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva ed i relativi allegati devono essere presentati esclusivamente tramite il sistema applicativo informatico adottato, disponibile al link indicato nella pagina di pubblicazione del bando.

Per la presentazione telematica della domanda i candidati dovranno essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica ordinaria (non pec), ai fini della registrazione al sistema. La registrazione deve essere fatta al momento del primo accesso.

Si precisa che l'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato in fase di registrazione sarà utilizzato da questa Amministrazione per tutte le successive comunicazioni inerenti al concorso in oggetto.

Tutte le informazioni per la corretta compilazione e il corretto inoltro della domanda sono disponibili nella "Guida alla compilazione della domanda on-line", pubblicata nella pagina iniziale del modulo di compilazione.

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente mediante la procedura on-line indicata nel bando contenente la dicitura di seguito riportata, diversa a seconda dell'assegno bandito: "*Domanda di partecipazione alla procedura selettiva per l'attribuzione di un assegno di ricerca nel SSD ICAR/21 "Urbanistica" per la Scuola di Architettura e Design" - Responsabile dell'attività di ricerca: Prof. Massimo Sargolini"*.

Non saranno ritenute ammissibili e pertanto saranno escluse le domande presentate con modalità diverse da quella telematica.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate telematicamente, a pena di esclusione, entro le ore 23:59 (ora italiana) del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul sito.

Qualora il termine di scadenza del bando cada di sabato o in un giorno festivo, la scadenza verrà posticipata al primo giorno feriale utile.

Ogni candidato potrà inviare una sola domanda.

La domanda e gli allegati alla medesima dovranno essere inviati in uno dei seguenti formati: PDF, JPG, JPEG, PND (dimensione massima per singolo allegato 5MB).

La validità e la data di ricezione della domanda è attestata dal sistema informatico mediante ricevuta, che verrà automaticamente inviata all'indirizzo e-mail fornito dal candidato in fase di registrazione.

L'applicativo informatico per la presentazione della domanda resterà attivo anche nelle eventuali giornate di chiusura dell'Ateneo.

Scaduto il termine di presentazione delle domande, il sistema non consentirà più l'invio.

L'assistenza alla compilazione telematica potrà essere richiesta inviando un'apposita istanza di supporto direttamente dall'interno della piattaforma e verrà sospesa a partire dal ventinovesimo giorno di pubblicazione e fino alla scadenza del termine per la compilazione e l'invio telematico della domanda.

Nelle domande i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura selettiva stessa:

1) il nome e il cognome, la data e il luogo di nascita;
2) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
3) (se cittadini italiani) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;
5) la laurea magistrale posseduta, con l'indicazione della data di conseguimento e dell'Università presso cui è stata conseguita;
6) il diploma di dottore di ricerca posseduto, nonché la data di conseguimento e l'Università sede amministrativa del corso;
7) di non essere titolari di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite e di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva;
8) il domicilio o recapito (completo del codice di avviamento postale) o l'indirizzo di posta elettronica, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva;
9) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea debbono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
10) di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un Professore

appartenente alla Scuola che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di Ateneo. La mancanza di tale dichiarazione comporta l'esclusione dalla procedura.

Anche i candidati cittadini extra UE dovranno, altresì, dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità, la cittadinanza di cui sono in possesso, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere l'eventuale colloquio.

Alla domanda i candidati dovranno allegare:

1) **curriculum vitae, datato e firmato**. Copia del curriculum senza dati personali, compresa firma finale ed eventuale fotografia, (ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.lgs. n. 33/2013) dovrà essere contestualmente trasmessa in formato pdf, a uno dei seguenti indirizzi: anna.silano@unicam.it o tiziana.paniccia@unicam.it;

2) **tutti i titoli ritenuti utili ai fini della valutazione e il relativo elenco** (pubblicazioni, tesi di laurea, frequenze di corsi, diplomi vari ecc.);

3) **il/i titolo/i di studio conseguito/i all'estero, richiesto/i ai fini dell'ammissione alla presente selezione**:

   a) in originale o in copia autenticata da autorità italiana, legalizzati e corredati da traduzione certificata o giurata;

   b) con allegati la dichiarazione di valore o i transcript degli esami sostenuti, relativi al titolo di laurea richiesto per la partecipazione.

Al fine di garantire la più ampia partecipazione alla procedura, i candidati che all'atto della presentazione della domanda di ammissione non siano in grado di presentare il/i titolo/i di studio conseguito/i all'estero, così come indicato nel precedente paragrafo, dovranno allegare alla domanda una fotocopia del/i titolo/i di studio corredato/i di traduzione in italiano o inglese, per poi necessariamente presentare il/i titolo/i di studio, secondo le modalità descritte nel precedente paragrafo qualora risultassero vincitori della selezione.
La consegna del/i titolo/i di studio:

- legalizzato/i, corredato/i da traduzione certificata o giurata, in copia autentica/in originale;
- con allegati la dichiarazione di valore, o i transcript degli esami sostenuti, relativi al titolo di laurea, costituisce condizione necessaria per la stipula del contratto (per i candidati non appartenenti all'Unione Europea che non siano ancora in possesso del permesso di soggiorno in Italia, la consegna del/i titolo/i secondo tali modalità, costituisce condizione necessaria per l'inizio dell'attività).

4) **copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità.**

Il possesso dei titoli di studio conseguiti in Italia può essere comprovato mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione (ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000).

Con riferimento alle pubblicazioni e agli altri titoli, che si ritengono utili al fine della presente procedura selettiva, i candidati dovranno altresì allegare apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in cui se ne attesti la conformità all'originale (ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000), qualora vengano presentati in copia.

Inoltre, i candidati dovranno allegare apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in cui si dichiari che quanto riportato nel curriculum corrisponde a verità (ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000).

L'Amministrazione Universitaria si riserva la facoltà di effettuare verifiche sulla veridicità e autenticità delle dichiarazioni prodotte.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva.

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove, l'esclusione dalla selezione stessa. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Le modalità previste per i cittadini italiani si applicano anche ai cittadini dell'Unione Europea.

I candidati cittadini extra UE residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.P.R. n. 445/2000.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati stranieri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua originale; dovranno essere tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo, solo se l'originale è prodotto in una lingua diversa da quelle già menzionate. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale accompagnato da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con la quale si attesti la conformità del testo tradotto.

Non verranno presi in considerazione documenti e pubblicazioni spediti all'Università dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Art. 4
Commissione giudicatrice e selezione

La Commissione, nominata con decreto del Rettore, si compone del responsabile del progetto di ricerca e di altri due membri, oltre ad un supplente, professori o ricercatori, appartenenti al settore scientifico-disciplinare relativo al progetto o a settore affine.
Qualora i fondi per l'erogazione dell'assegno derivino in tutto o in parte da finanziamenti esterni, un

membro della Commissione può essere un esperto, indicato dall'ente finanziatore per particolare competenza documentata rispetto all'oggetto del programma di ricerca. Anche il membro esterno resta sottoposto alle norme del Codice Etico d'Ateneo.
La Commissione sarà resa nota tramite inserimento del decreto di nomina sul sito web dell'Ateneo, insieme ai singoli nominativi dei Commissari e ai loro curricula.
La procedura di selezione si svolge attraverso la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentate dai candidati, sarà effettuata sulla base delle dichiarazioni prodotte e potrà essere seguita da una prova orale.
La commissione giudicatrice nella valutazione dei titoli considererà quale titolo preferenziale il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero.
Nella valutazione dei titoli si terrà conto esclusivamente delle pubblicazioni e dei titoli specifici pertinenti con l'attività di ricerca da svolgere ed in grado di evidenziare il livello di qualificazione scientifico e professionale conseguito dai candidati.
Il colloquio verterà su argomenti connessi al progetto di ricerca scelto dal candidato e sarà inteso ad accertare l'attitudine alla ricerca e la capacità professionale richiesta per l'espletamento delle funzioni a cui si riferisce la selezione. Durante il colloquio potrà altresì essere verificata la conoscenza della lingua straniera richiesta dal bando.
Al termine di ogni riunione, la Commissione redige apposito verbale.
Al termine della procedura la commissione esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni e dell'esito del colloquio, definirà l'idoneità o meno di ogni candidato e formerà una graduatoria di merito degli idonei.
La Commissione, in merito alla produzione scientifica, valuterà anche il grado di creatività ed autonomia mostrato dal candidato.
Il calendario e la sede di svolgimento del colloquio saranno pubblicati sul sito dell'Università di Camerino (www.unicam.it/bandi) dopo la scadenza del presente bando.
I candidati pertanto non riceveranno alcuna comunicazione di convocazione al colloquio da parte dell'amministrazione.
Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.
La mancata presentazione di un candidato al colloquio è considerata esplicita manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione.
Eventuali modifiche riguardanti il calendario saranno pubblicate mediante avviso sul web: www.unicam.it/bandi .
Pertanto i candidati della presente selezione sono tenuti, in ogni caso, a consultare il sito di Ateneo all'indirizzo sopra indicato nei giorni precedenti la data fissata per il colloquio.
Nel caso di rinuncia degli assegnatari prima dell'inizio dell'attività o di risoluzione per ingiustificato mancato inizio dell'attività di ricerca, gli assegni possono essere conferiti ai candidati che siano risultati idonei secondo l'ordine delle rispettive graduatorie.

Il Rettore, con suo decreto, accerta la regolarità degli atti della procedura di selezione, costituiti dai verbali delle singole riunioni della Commissione e approva la graduatoria di merito che è immediatamente efficace.

L'esito della selezione è comunicato al vincitore dell'assegno che sarà invitato a stipulare un contratto di diritto privato nel quale sono indicati i diritti e gli obblighi contrattuali. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.
Nessuna comunicazione viene inviata agli altri eventuali candidati, che potranno conoscere l'esito della procedura tramite la pubblicazione del decreto di approvazione atti sul sito internet di Ateneo (www.unicam.it) sezione "Bandi" e nell'Albo on line UNICAM (https://titulus-unicam.cineca.it/albo/).

Art. 5
Conferimento assegno di ricerca

L'assegno ha decorrenza dal primo giorno del mese successivo al decreto rettorale di approvazione degli atti della selezione, salvo diversa decorrenza successiva derivante dai programmi della struttura di ricerca e da accordi fra le parti.
L'attività di ricerca deve avere carattere continuativo. Le modalità di effettuazione della ricerca sono regolate dalle disposizioni di carattere organizzativo vigenti nella struttura.
L'assegno è corrisposto di norma in rate mensili posticipate.
Ai titolari degli assegni è garantita la copertura assicurativa contro gli infortuni, secondo la normativa vigente.

Art. 6
Rinnovo

L'assegno di ricerca, previa motivata richiesta del responsabile dell'attività di ricerca, approvata dal Consiglio della Scuola, può essere rinnovato nel rispetto del limite massimo di 36 mesi: comunque, la durata del rinnovo non può essere mai inferiore a 6 mesi.

Art. 7
Incompatibilità, diritti e doveri

Le incompatibilità, i diritti ed i doveri degli assegnisti sono stabiliti agli art. 8 e 9 del Regolamento sugli assegni di ricerca consultabile sul sito web dell'Università di Camerino all'indirizzo: https://www.unicam.it/ateneo/regolamenti

Art. 8
Il Responsabile della ricerca

Il Responsabile dell'attività di ricerca è il Docente o il Ricercatore sotto la cui guida e direzione sarà svolta l'attività di ricerca prevista dall'assegno.

Art. 9
Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione.

I candidati possono visionare l'Informativa per il trattamento dei dati personali dei partecipanti a concorsi e selezioni a vario titolo banditi dell'Università consultabile al link:
https://www.unicam.it/ateneo/privacy/informative .

Art. 10
Pubblicità

In applicazione degli obblighi di trasparenza, di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, saranno pubblicati sul sito web dell'Ateneo alla pagina *http://www.unicam.it/bandi* il presente **bando di selezione**, l'**elenco dei candidati con i relativi curricula**, il **provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice**, i **verbali delle riunioni** e l'**esito della suddetta procedura selettiva**.
Il presente bando è pubblicato, inoltre, nell'Albo on-line UNICAM (*https://titulus-unicam.cineca.it/albo/*), sul sito del M.U.R. *http://bandi.miur.it*, sul sito dell'Unione Europea *http://ec.europa.eu/euraxess* e con altre modalità tali da assicurare la diffusione internazionale.

Art. 12
Informativa sull'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione

L'Università degli Studi di Camerino, in attuazione dell'art. 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in Legge 6 agosto 2021 n. 113 ha approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione 2022 - 2024 che contiene le misure adottate per la prevenzione della corruzione così come indicate dalla Legge 6 novembre 2012 n. 190. Eventuali segnalazioni relative ad anomalie riscontrate nell'espletamento della procedura di cui al presente invito possono essere inviate al Responsabile per la prevenzione della corruzione all'indirizzo mail direzione.generale@unicam.it o utilizzando la procedura protetta di segnalazione all'indirizzo: https://amministrazionetrasparente.unicam.it/segnalazione-di-condotte-illecite-whistleblowing .

Art. 13
Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, di cui al presente bando, è la Dott.ssa Anna Silano, telefono 0737/402024, e-mail anna.silano@unicam.it.

Per informazioni è possibile rivolgersi a Tiziana Paniccià Lambertucci, telefono 0737/402862, e-mail tiziana.paniccia@unicam.it.

IL RETTORE
Prof. Claudio Pettinari

PETTINARI
CLAUDIO
18.01.2023
08:53:40
UTC